



Assessorato "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della Costa. Protezione civile"

0102 1439 8 1

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI INGEGNERI

di BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, PARMA, REGGIO EMILIA, RIMINI.

Bologna, 13 gennaio 2010

Al Presidente del Comitato per la Riduzione del Rischio Sismico

Sig. Assessore alla Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile

Marioluigi Bruschini

Via dei Mille 21

tel. 051-6396929 fax 051-6396990

e-mail: ass_terr@regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: ATTI d'INDIRIZZO di cui agli articoli 9, comma 4 e 10 comma 3, lettera b) e relativa modulistica, della Legge Regionale del 30.10.2008, n. 19: "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO".

PROPOSTE E OSSERVAZIONI della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Regione Emilia Romagna agli ATTI d'INDIRIZZO di cui agli articoli 9, comma 4 e 10 comma 3, lettera b) e relativa modulistica

Documenti ricevuti nella riunione del 09.12.2009 del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico, (art. 4 comma 3, LR 19/2008)

ORDINI degli INGEGNERI di:

BOLOGNA, RIMINI, PARMA, FERRARA, REGGIO EMILIA e FORLÌ - CESENA

Egregio Presidente,

la Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Regione Emilia Romagna, ha condiviso il suo invito affinché il Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico *possa divenire la sede per lo sviluppo di processi di concertazione ed integrazione funzionale tra tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore.*

In quest'ottica la Federazione ha fornito il proprio contributo tenendo sempre presente l'importanza notevole che rivestono gli atti d'indirizzo in questione, in relazione alle ricadute su tutto il tessuto sociale, sia sotto l'aspetto prioritario della sicurezza, sia sotto l'aspetto gestionale, organizzativo ed economico.

Il metodo di lavoro adottato, durante le riunioni della Federazione, è stato quello di analizzare nel dettaglio i contenuti degli atti d'indirizzo (e della relativa modulistica) con spirito propositivo e non

ensorio fornendo anche dei contributi nell'interesse della categoria professionale pur sempre nel pieno rispetto dei ruoli istituzionali.

Gli incontri dei rappresentanti degli Ordini Provinciali presso la Federazione (con il preventivo supporto delle singole Commissioni), hanno pertanto consentito di redigere un documento condiviso (che si allega) frutto di ampio e sereno dibattito, contenete le osservazioni ed i commenti agli atti d'indirizzo.

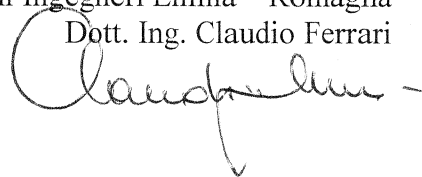
La lettura del documento, contenente le nostre osservazioni e proposte, dovrebbe costituire uno stimolo per la Regione al miglioramento di questi atti, perché non bisogna mai dimenticare che tutti noi dobbiamo compiere uno sforzo comune e condiviso per evitare che le disposizioni normative siano oggetto di interpretazioni errate e che generino confusione tra gli operatori del settore, soprattutto in un periodo in cui sempre di più c'è bisogno di chiarezza a garanzia del perseguimento degli obiettivi di riduzione del rischio sismico.

Tutto questo nella convinzione che questi sono obiettivi in cui ci sentiamo in prima persona coinvolti, con la consapevolezza della conoscenza propria di questa materia a servizio della tutela della pubblica incolumità, nella convinzione che la prevenzione sismica inizia proprio nella fase di "concezione progettuale" della costruzione.

Cordiali saluti,

In rappresentanza nell'ambito del CReRRS della
Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri Emilia – Romagna

Dott. Ing. Claudio Ferrari



Si allegano le osservazioni ai seguenti documenti:

art. 9, comma 4: interventi privi di rilevanza e varianti non sostanziali

art. 10, comma 3, lett. b): impianto strutturale e progetto architettonico

MODELLO A: asseverazione relativa alla rispondenza alle norme sismiche degli interventi edilizi;

MODELLO B: deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture

MODELLO B: istanza di autorizzazione (ai sensi dell'art.11 LR n.19/2008 e s.m.)

MODELLO C: asseverazione sulla completezza del progetto strutturale e dichiarazione di congruità (artt. 12 comma 1 e 13 comma 1, LR n.19/2008)

ed inoltre il documento COMMENTI GENERALI AI MODULI contenente le osservazioni riepilogative ai moduli B.

Tutta la documentazione è allegata su supporto cartaceo e supporto informatico CD-ROM.